

Domenica 15.10.17

Le disgrazie non arrivano mai da sole. Poca roba fortunatamente, ma una serie. Il sabato pomeriggio, allo Stadium, ora Allianz, Immobile mi fa vedere i sorci verdi, questa mattina, al momento della vestizione, mi accorgo che le scarpe per la Bianchi non ci sono, sono a Mancasale. Non mi perdo d'animo (solo una minima incazzatura, ma quando sei l'artefice del tuo destino, ti devi adattare e dare una mossa), prendo la macchina (un salto in piazzetta per avvisare gli altri) e volo a Mancasale. Risultato ovvio, parto quarantacinque minuti dopo gli altri, ossia Giuli, MarcoGiub, Carlo, Salvatore, Enrico, Daniele, Vanni Lello Peppone e gli ospiti Alberto, Marcorap, Luca mor, Giacomo e Tommaso. Stranamente manca Silvio e questo è da far notare. Penso subito a come accorciare il percorso. Se voglio stare un po' in compagnia è impensabile fare quelli previsti. Giuli, MarcoGiub, Carlo, Salvatore, Enrico, Alberto, Marcorap, Luca mor, avranno certamente fatto Montalto e Regnano dal parco Matildico, mentre Daniele, Vanni, Lello, Peppone, Giacomo (che naturalmente l'avrà fatta utilizzando una sola gamba) e Tommaso, invece avranno fatto cà Mazzoni. Io opto per la 63, pedalando di buona lena, calcolando che probabilmente si saranno tutti ritrovati a Casina, alla fontana o al bar e di raggiungere solo chi al bar stia pernottando. Più o meno così sarà. Incrocio prima di Casina Daniele e Jack in rientro, mentre Lello, Peppone, Tommaso e Vanni, forse sono dentro al bar al mio passaggio dal centro montano, per cui manco li vedo. Non ci penso neanche a rintracciarli e continuo per il Carrobbio, la Borra, le Vaglie e Cortogno, dove c'è una bella festa paesana che blocca la strada. Niente di male, tanto dopo c'è lo strappo che ti sulla provinciale per il Barazzopne e qui devi per forza rallentare. La strada che porta a Trinità è impresentabile. Mi immagino le imprecazioni di Enrico, nei confronti di Del Rio, ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Alla fine ho, però, la bella sorpresa di vedere Giuli, MarcoGiub, Marcorap, Alberto, Lucamor, Salvatore, Carlo ed Enrico, fermi alla fontana di Trinità. Bene, riesco a stare in compagnia con loro almeno per un po', mi sono detto. Errore. Appena arrivato, Giuli, Alberto, Salvatore, MarcoGiub e Luca Mora, partono come razzi giù per il falsopiano di Trinità, seguiti da Enrico, Carlo e Marcorap. Io inseguo leggermente staccato a testa china, che, però, ogni tanto sollevo per vedere il magnifico panorama del Castello di Rossena. La discesa che porta a Cerezzola, fa ulteriore selezione. Strava dirà Alberto miglior tempo seguito a pochi secondi da Luca, Giuli, Salvatore e Marco. In piano questi cinque continueranno come degli ossessi e arriveranno a Montecavolo da soli. Io, Carlo, Enrico e Marcorap, non saremo da meno come impegno, però dietro di loro e impiegando qualche secondo in più. Da segnalare Carlo, che in settimana si è bevuto il Cerreto e ieri ha completato l'opera con la Raticosa, insaziabile. Non è da meno il suo compagno di merende Enrico, che, però, ultimamente esce spesso con Silvio ed i pensionati di Reggio, portando a casa centelli a go go. Nonostante o forse per questo, entrambi tirano nel piano come dannati. Bello il finale con foto di gruppo fatta da una fotografa d'eccezione, una simpaticissima lady, pronta a rispondere a tono alle nostre battute, mai volgari, ma pepate. Ritrovo alla fontana delle bollicine per tutti, anche con Lello, Peppone e Tommaso, intanto rientrati dalla Stella.

Giornata splendida

Partecipanti 10 ciclistica + 5 ospiti 15 totale km 64 2,29

giuli, marco, salvatore, enrico, carlo 64

lello, peppone 60

mario, daniele, vanni 54